



Cultura & Spettacoli - Musica: l'album "A Day at the Races" dei Queen compie 50 anni, nuova edizione dall'11 dicembre

Roma - 22 ott 2026 (Prima Notizia 24) L'iconico quinto album di Freddie Mercury e soci torna dall'11 dicembre, in due nuove edizioni speciali in vinile.

Ci sono album che hanno segnato la storia di un genere, di una generazione. Cimeli che nascondono ricordi, aneddoti, sensazioni indescrivibili, che ritornano a galla ogni volta che li riascoltiamo. Dischi che contengono canzoni che lasciano un segno, diventando una pietra miliare della storia dell'umanità. Uno di questi è, sicuramente, "A Day at the Races", il celeberrimo album dei Queen, sempre presente nelle classifiche dei migliori dischi di tutti i tempi, che quest'anno compie 50 anni. Per festeggiare questa ricorrenza, la Sony Music Entertainment ha annunciato la riedizione dell'album, con due edizioni speciali in vinile (una in blu marmorizzato in versione limitata, l'altra come picture disc esclusivo sul Sony Music Store), in uscita l'11 dicembre, lo stesso giorno in cui l'album uscì nel 1976 nel Regno Unito. Il pre-order è già attivo sul sito <http://www.queenonline.com>. Registrato tra l'estate e l'autunno del 1976, l'album, certificato Disco d'Oro e di Platino negli Usa (dove venne pubblicato nel gennaio del 1977), è considerato da Brian May e Roger Taylor come il prosieguo di "A Night at the Opera", uscito l'anno precedente (da cui venne estratto "Bohemian Rhapsody", con cui condivide l'eclettismo musicale e l'artwork grafico, e consolidò il successo di Freddie Mercury e soci, grazie, principalmente, a "Somebody To Love", pubblicato tre settimane prima dell'uscita del disco, che divenne una hit mondiale grazie alla sua melodia complessa, caratterizzata da una profonda stratificazione vocale, una sorta di omaggio da parte di Freddie ad Aretha Franklin e al gospel, e al suo testo, in cui il cantante si interroga su cosa valga una vita senza amore. Tra i tanti fan di questa canzone c'era anche il leader degli Wham!, George Michael, che il 20 aprile 1992, cinque mesi dopo la morte di Freddie (avvenuta il 24 novembre del 1991 per complicità dovute all'Aids, ndr), eseguì una reinterpretazione accompagnato da May, Taylor e Deacon (alla sua ultima esibizione dal vivo) allo Stadio di Wembley a Londra per il "Freddie Mercury Tribute Concert", davanti a 72.000 fan. Quell'esibizione venne registrata ed estratta come singolo nel 1993, e ottenne cinque Dischi di Platino negli Stati Uniti. Oltre a "Somebody To Love", l'album contiene anche "Tie Your Mother Down", diventato uno dei brani più amati dai fan dei Queen durante i loro concerti, "Good Old Fashioned Lover Boy", che si ispira allo stile del Vaudeville, nonché "Long Away", molto amata dai fan per il suono della chitarra a 12 corde, che fu pubblicata come singolo negli Usa e in Nuova Zelanda, e "Teo Torriatte (Let Us Cling Away)", uscita come singolo in Giappone, cantata in giapponese e dedicata proprio ai fan nipponici del gruppo. A completare l'opera ci sono "The Millionaire Waltz", "You and I", "White Man" e "Drowse": anche in questi brani il gruppo esprime tutta la sua straordinaria fantasia compositiva, rendendo

l'album una pietra miliare che ancora oggi, anno dopo anno, conquista fan tra le nuove generazioni.

di Nazario Ricciardi Giovedì 22 Ottobre 2026